

JAZZ

OLTRE I CONFINI DEL TEMPO

Una rassegna che vuole mettere in evidenza **tutte le sfaccettature dell'arte del jazz**, facendone riaffiorare personaggi mitici, storie e narrazioni perdute nel tempo, immagini iconiche dai toni fantasmagorici e colmi di vitalità, **che hanno reso la nostra vita piena di *blues notes*.**



SPAZIO ESPOSITIVO



Via Giovanni l'Eltore 32
(accanto a EUROMA 2)

gindroteatro.com

PER INFORMAZIONI
3478407708



PSICOANALISI CONTRO
COMPAGNIA TEATRALE
SANDRO GINDRO ETS

ROMA
Municipio IX
Roma Eur



ROMA
Municipio IX
Roma Eur



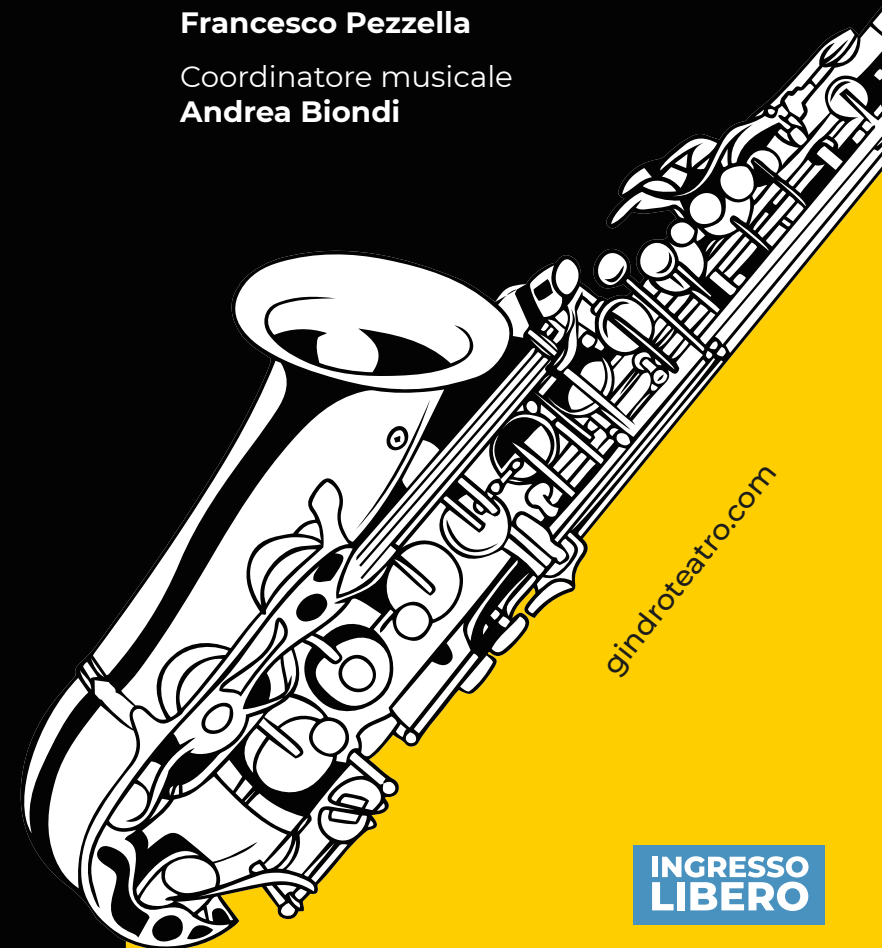
SECONDA EDIZIONE DEL

**FESTIVAL
DEL JAZZ**

26 > 29
giugno
2025

Direttore artistico
Francesco Pezzella

Coordinatore musicale
Andrea Biondi



**INGRESSO
LIBERO**

Il jazz ad alta voce

dal 26 al 29 giugno ore 17

4 pomeriggi in compagnia di storie del jazz
a cura di Francesco Pezzella

Miles, L'autobiografia

Workshops pomeridiani

26 giugno ore 18

Andrea Biondi, Stefano Carbonelli

Homo - Musica - Machina

27 giugno ore 18

Enrico Bracco **Il linguaggio compositivo**

del jazz post tonale

28 giugno ore 18

Gianluca Vigliar **"Double lip or Single Lip",
le due tecniche dell'impostazione
delle labbra su sassofono e clarinetto.**

29 giugno ore 18

Riccardo Gola **Mentalità anticoloniale:
il gioco delle contaminazioni tra la musica
africana e la musica afro-americana.**

Cinema

26 giugno ore 19

Cotton Club di F. Ford Coppola (1984)

27 giugno ore 19

Bix - Un'ipotesi leggendaria di Pupi Avati (1991)

28 giugno ore 19

Bird di Clint Eastwood (1988)

29 giugno ore 19

Whiplash di Damien Chazelle (2014)

Laboratori musicali per l'infanzia e l'adolescenza

Dal 26 al 29 giugno dalle 11 alle 12

Concerti di musica jazz

26 giugno ore 21,00

UNOZERO

Tre cifre con un significato nascosto per tre personaggi eclettici, compositori e improvvisatori con un profondo background che va dal jazz, alla musica classica alla fusion e con lo sguardo rivolto al futuro... o semplicemente al presente: attratti dalla potenzialità sconfinata degli strumenti elettronici e degli algoritmi di programmazione scientifica e dalle conseguenze filosofiche delle neuroscienze. Tre porte spalancate verso la scoperta, che interagiscono con un modo alternativo di comporre decostruendo la "forma" per ricostruirla in poliedri complessi e irregolari.

Andrea Biondi midi vibes & live electronics

Stefano Carbonelli string guitar & synth guitar

Valerio Vantaggio drums

27 giugno ore 21,00

THE SECRET GARDEN QUARTETT

Dopo anni di collaborazioni in progetti differenti sia in qualità di side-man sia di co-leader Bracco, Poeti e Sciommeri si ritrovano per elaborare la loro personale visione della musica, proponendo loro composizioni originali e una selezione di alcune perle del songbook americano; un viaggio attraverso armonie spesso implicite, non risolte ma sempre funzionali alla melodia, che ci guida in un viaggio attraverso un giardino di colori musicali da scoprire. Il forte interplay e la libertà ritmica sono la cifra peculiare di questo ensemble che per l'occasione si arricchisce della presenza del tenorista statunitense Matt Renzi, uno tra i sassofonisti più originali ed interessanti della scena contemporanea.

Matt Renzi Tenor sax

Enrico Bracco Guitar

Francesco Poeti Bass guitar

Armando Sciommeri Drums

28 giugno ore 21,00

GIANLUCA VIGLIAR TRIO

Il trio propone l'esecuzione dei brani più celebri registrati nella formazione piano-less da John Coltrane e Sonny Rollins. La scelta di questa formazione

all'epoca rappresentò una grande innovazione, ma solo oggi invece è diventata una formazione usuale.

Gianluca Vigliar sax

Giulio Scarpato bass

Luca Gallo drums

29 giugno

CONCERTI DI CHIUSURA

Ore 20,30

DESCASANTE NIÑO

Un viaggio di frontiera tra improvvisazione e scrittura. Il trio, diretto da **Giacomo Ancillotto**, sintetizza un lungo percorso musicale figlio di anni di pratiche improvvisative e riflessioni sulla forma canzone. Con Marco Zenini al basso elettrico ed Alessandra D'Alessandro alla batteria, il trio crea il proprio spazio musicale attraverso un repertorio formato da brani originali e riletture di musiche d'autore, da Bela Bartók a Lou Reed.

Giacomo Ancillotto chitarra

Marco Zenini basso

Alessandra D'Alessandro batteria

ORE 22,00

KALAKUTA REPUBLIC

Lagos, 1970. Fela Kuti torna dagli USA con le orecchie piene di James Brown e ricollega il funk alle sue radici tribali. Nasce l'afrobeat, un genere al tempo stesso esplosivo ed ipnotico, che con le sue ritmiche trascinanti e raffinate ha lasciato un'influenza permanentemente sulla musica contemporanea. **Kalakuta Republic** parte dall'omaggio a Fela, ma attraverso la scrittura e l'improvvisazione si trasforma e sviluppa un sentiero unico e personale attraverso le giungle ritmiche e le savane armoniche. Sei incredibili improvvisatori esplorano le strade del tribalismo contemporaneo, scatenando una celebrazione collettiva ad alto voltaggio.

Federico Pascucci sax tenore

Federico D'Angelo sax baritono

Giacomo Ancillotto chitarra

Riccardo Gola basso e composizioni

Riccardo Gambatesa batteria

Vincenzo Lato percussioni